

LA DISMISSIONE DI DEMANIO E DIFESA SERVIZI

Torre Castelluccia e Monteoliveto vanno ai privati

● «Il Convento di San Domenico Maggiore Monteoliveto, a Taranto, sarà trasformato dalla Dea Gest srl in uno "Style hotel" per apprezzare saperi e sapori locali» e «la Torre Castelluccia Bosco Caggioni a Pulsano diventerà, a cura del Consorzio Marina di Pulsano, la sede di un museo con spazi per la didattica e l'intrattenimento». Lo comunicano l'Agenzia del Demanio e Difesa Servizi spa a proposito del secondo bando di gara «Valore Paese-Fari». Due dei 15 immobili messi sul mercato sono infatti in Puglia. Il Convento in questione è in Città vecchia.

SERVIZIO A PAGINA XI >>



CITTÀ VECCHIA Complesso Monteoliveto

In città e a Pulsano due beni dati ai privati

Bando del Demanio e Difesa Servizi, saranno trasformati il convento Monteoliveto e la Torre Castelluccia

● «Il Convento di San Domenico Maggiore Monteoliveto, a Taranto, sarà trasformato dalla Dea Gest srl in uno "Style hotel" per apprezzare saperi e sapori locali» e «la Torre Castelluccia Bosco Caggioni a Pulsano diventerà, a cura del Consorzio Marina di Pulsano, la sede di un museo con spazi per la didattica e l'intrattenimento».

Lo comunicano l'Agenzia del Demanio e Difesa Servizi spa a proposito del secondo bando di gara «Valore Paese-Fari». Due dei 15 immobili messi sul mercato sono infatti nel Tarantino.

Per l'Agenzia del Demanio e Difesa servizi spa, «si conferma vincente anche nella seconda edizione della ricetta alla base del progetto Valore Paese-Fari, che ha stimolato grande interesse del mercato, dimostrando come sia possibile conciliare le esigenze di recupero del patrimonio pubblico e nuovi modi di creare produttività. Per il bando 2016 - si rende noto attraverso un comunicato - sono 15 le strutture aggiudicate in concessione fino a un massimo di 50 anni attraverso le procedure di evidenza pubblica promosse dall'Agenzia del Demanio e da Difesa Servizi spa, società in-house del ministero della Difesa. Nella graduatoria provvisoria di concessione di queste suggestive strutture - si

precisa - ci sono imprese locali e nazionali, ma anche investitori esteri, società dell'industria dell'ospitalità e aziende leader nell'organizzazione di eventi». «I numeri dell'iniziativa attestano anche quest'anno Valore Paese-Fari come un progetto strategico, capace di attivare le economie locali attraverso il recupero e la tutela di un bene pubblico. L'intera operazione comporterà infatti un investimento privato di oltre 11 milioni di euro per riqualificare le strutture, con una ricaduta economica complessiva di quasi 40 milioni di euro e un conseguente risvolto occupazionale diretto di almeno 200 operatori. Lo Stato incasserà oltre 420 mila euro di canoni annui che, in considerazione della differente durata delle concessioni, ammonterà a quasi 8 milioni di euro per tutto il periodo di affidamento». I privati si sono aggiudicati 15 strutture per i prossimi 50 anni.

Tra le strutture gestite dall'Agenzia del Demanio, oltre a quelle tarantine, ci sono «il Faro Spignon, nell'isola di Spignon a Venezia, attribuito alla società tedesca Floatel GmbH, già aggiudicataria di due immobili nella prima edizione del progetto, che trasformerà il piccolo faro in un'oasi di evasione, uno spazio per riflettere e meditare sul mo-

dello di rifugio nel faro. Il Faro del Po di Goro, in provincia di Ferrara, grazie alla società Dieci Cento Mille Pensieri srl, diventerà un hotel-ristorante raggiungibile anche dalla laguna». E ancora, si annuncia, «in Sicilia il Faro di Capo Zafferano, a Santa Flavia, appena fuori Palermo, grazie al progetto di Top Cucina Eventi srl, diventerà una struttura multifunzionale con una bottega del gusto, un ristorante, tre suite e un museo del mare. Il Padiglione Punta del Pero a Siracusa, grazie agli interventi del Circolo Velico Magister Asd, diventerà un luogo chiave per conoscere la storia e le eccellenze locali del porto grande di Siracusa, mentre la Servizi Italia società cooperativa a responsabilità limitata renderà lo Stand Florio a Palermo uno spazio per incontri, mostre temporanee, concerti all'aperto e cooking area».





**PRIVATI
IN CAMPO
PER UN
RILANCIO**
Ecco la Torre
Castelluccia
del Bosco
Caggioni di
Marina di
Pulsano



CITTÀ VECCHIA Il convento Monteoliveto che affaccia su corso Vittorio Emanuele, «La Ringhiera»